



VERBALE DELLE DISCUSSIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASCONA

richiamati gli art. 12 ROC e 49 e seguenti LOC, è convocato dal Presidente, d'intesa con il Municipio, per la prima sessione ordinaria, il giorno di

martedì 21 giugno 2016 alle ore 20.30

nella Sala del Consiglio comunale, ubicata nella sala del palazzo scolastico, per risolvere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Appello nominale.
2. Rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi da parte dei consiglieri comunali assenti durante la seduta costitutiva del 10 maggio 2016.
3. Approvazione del verbale della seduta del 16 dicembre 2015.
4. Approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2016.
5. **MM 05 2016** - Dimissioni dalla carica di consigliere comunale del signor Mario Bazzi in rappresentanza del Gruppo PLR e subingresso del consigliere comunale signor Alessandro Ambrosoli.
6. **MM 02 2016** - Conto consuntivo 2015 del Comune.
7. **MM 03 2016** - Conto consuntivo dell'Azienda Acqua Potabile per l'anno 2015.
8. **MM 04 2016** - Conto consuntivo dell'Azienda Elettrica Comunale per l'anno 2015.
9. **MM 01 2016** - Richiesta di un credito straordinario di fr. 800'000.00 quale contributo all'investimento per il risanamento e l'ampliamento delle infrastrutture del Collegio Papiro di Ascona.
10. **MM 13 2016** - Richiesta di un credito di fr. 90'000.00 (IVA compresa) per la sostituzione delle pompe fecali e per lavori collaterali alle canalizzazioni comunali nella stazione di pompaggio in zona Boscioredo mappale no. 1819 RFD di Ascona.
11. **MM 06 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dal signor Koovely Paulo.
12. **MM 07 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Koovely Marianna.
13. **MM 08 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dal signor Ossola Camillo.

14. **MM 09 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Leonardi Benedetta.
15. **MM 10 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Di Nallo Angelina.
16. **MM 11 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Grgic Ana unitamente alla figlia Grgic Manda.
17. **MM 12 2016** Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Ravedoni Victoria.
18. Mozioni e interpellanze.

Presidente dichiara aperti i lavori alle 20.31 e passa la parola al Vice-Segretario comunale per l'appello nominale e la conta dei presenti.

Il Vice-Segretario comunale procede con il controllo delle presenze:

Bazzi Mario, Bianda Brigitte, Brändli Glen, Brusa Marco, Capella-Lanini Cornelia, Carmine Alessio, Catimbang Silvana, Fendoni Aldo, Fornera Piergiorgio, Gilardi Joel, Giovanola Mario, Guerra Fabio, Hofstetter Marold, Mazza Tiziano, Naiaretti Camilla, Nessi Gian Luca, Passalia Marco, Passalia Patrick, Rampazzi Matteo, Rogantini Marco, Sala Barbara Anna, Sala Valerio, Stauffer Luca, Tajana Nadia e Torti Fabio.

Hanno scusato la loro assenza Baruscotti Paola, Biffi Massimo, Cavalli José, Conti-Rossini Bruno, Duca Paolo, Mercurio Omar, Nessi Piergiorgio, Pedrolì Michela, Ris Filippo e Schober Giovanni.

Sono quindi presenti 25 consiglieri comunali su 35.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Pissoglio Luca, il Vice-Sindaco Checchi Maurizio, i municipali Brogginì Tiziano, D'Andrea Margherita, Ris Michela, Steiger Stefano e Zimmermann Ulrich.

Assistono ai lavori 9 persone.



2. Rilascio della dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi da parte dei consiglieri comunali assenti durante la seduta costitutiva del 10 maggio 2016 e possibilità di modifica dei membri che compongono le commissioni del Consiglio comunale.
-

Il **Presidente** chiama nominalmente il consigliere comunale assente durante la seduta costitutiva del 10 maggio 2016, signor:

Fendoni Aldo

Lo stesso dichiara fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi ai sensi dell'art. 47 LOC e sottoscrivono la relativa dichiarazione di questo tenore:

"Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscientemente a tutti i doveri del mio ufficio".

Presidente, alla luce della nuova nomina, chiede ai gruppi se vi sono delle modifiche ai membri che compongono le commissioni del Consiglio comunale.

Piergiorgio Fornera per il Gruppo LUI propone per la Commissione Edilizia

- 1) Aldo Fendoni che subentra a Marco Rogantini

Piergiorgio Fornera per il Gruppo LUI propone per la Commissione Piano Regolatore

- 1) Aldo Fendoni che subentra a Nadia Tajana

3. Approvazione del verbale della seduta del 16 dicembre 2015

Il **Presidente** informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 16 dicembre 2015 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 3 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 16 dicembre 2015 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

4. Approvazione del verbale della seduta del 10 maggio 2016

Il **Presidente** informa che il verbale della seduta di Consiglio comunale del 10 maggio 2016 è stato distribuito a tutti i consiglieri comunali e chiede l'astensione alla lettura e apre la discussione.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 4 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Il verbale della seduta del 10 maggio 2016 è approvato.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

5. MM 05/2016 - Dimissioni dalla carica di consigliere comunale del signor Mario Bazzi in rappresentanza del Gruppo PLR e subingresso del consigliere comunale Alessandro Ambrosoli

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 05/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni ed apre la discussione.

Matteo Rampazzi:

"A nome del Gruppo ci tenevo a ringraziare Mario Bazzi per tutto il lavoro che ha svolto sia in Municipio che in Consiglio Comunale. Il suo contributo è stato prezioso e molto apprezzato e spero che continuerà a far parte in modo attivo nella politica asconese. Grazie Mario".

Marco Passalia:

"A nome del Gruppo PPD e Generazione giovani è importante sottolineare il lavoro di tutti i politici, soprattutto quelli che si sono impegnati in Municipio dove sappiamo che l'impegno è molto importante. Quindi anche da parte nostra il ringraziamento e l'auspicio che possa rimanere vicino alle dinamiche politiche asconesi".

Mario Bazzi:

"Onorevole Presidente, care colleghe e cari colleghi, permettetemi due parole per fugare dubbi che ho sentito girare nel Paese. Non me ne vado sbattendo la porta, me ne vado per coerenza con il risultato delle ultime elezioni e me ne vado soprattutto per coerenza con il giovane Mario Bazzi che dodici anni fa ha iniziato la sua attività in politica qui ad Ascona, su questi banchi, da questa parte dove oggi la finisco. Il giovane Mario Bazzi che se la prendeva con certi municipali o ex municipali che venivano sulle spiagge del Consiglio comunale a fare un po' le balene arenate. Quindi in coerenza



preferisco non fare la balena arenata e lasciare posto in questo consesso a chi sicuramente avrà più entusiasmo e più energia da dare al Comune. Per me, come ho detto, si chiude un ciclo di dodici anni dedicati alla politica. Dapprima in Consiglio comunale poi otto anni intensi, molto intensi in Municipio. Permettetemi di chiudere questo ciclo con degli auguri. Degli auguri a chi adesso, in questi giorni, in questi mesi, comincia la propria attività politica, si affaccia a questa splendida attività di servizio, sia giovani politici anagraficamente per bontà loro, ma giovani politici. Il mio augurio è che possano trarre le stesse soddisfazioni che ho avuto io in questi anni. Poi permettetemi di fare un augurio a chi siede in Municipio e a chi continuerà a sedere in questi banchi, perché da quel poco che mi par di aver capito leggendo i giornali, i prossimi anni non saranno facili per il nostro Comune, per tutti i Comuni e per il nostro Cantone. Andranno quindi prese delle scelte non facili, spesso impopolari e questo varrà sia per il Municipio che per il Consiglio comunale. Ma da queste scelte dipenderà il futuro e il prosperare del nostro Comune. È quindi con questo augurio che chiudo questo mio breve intervento raccomandandomi di votare bene in futuro a cominciare da questo messaggio”.

Presidente, non essendoci ulteriori interventi, mette in votazione la trattanda numero 5 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

- 1) Le dimissioni del signor Bazzi Mario alla carica di consigliere comunale, in rappresentanza del Partito Liberale Radicale, sono accolte.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Presidente informa che il signor Alessandro Ambrosoli ha accettato la carica di consigliere comunale. Al fine di formalizzare il suo subingresso in Consiglio comunale lo invita a voler sottoscrivere la dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi.

Il signor **Ambrosoli** sottoscrive la dichiarazione.

I consiglieri comunali presenti in sala sono di nuovo 25.

6. MM 02/2016 – Conto consuntivo 2015 del Comune.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 02/2016, il rapporto favorevole della Commissione della gestione ed apre la discussione generale.

Marold Hofstetter

“Signore e signori Municipali e Consiglieri comunali

Con piacere possiamo constatare che ancora una volta il consuntivo chiude con un risultato positivo, vale a dire un avanzo d'esercizio di fr. 200'000 a fronte di un disavanzo preventivato di fr.800'000!

Un risultato, che sicuramente consolida ulteriormente il buono stato di salute delle finanze comunali. Hanno contribuito all'utile da un lato la minor spesa rispetto al preventivo, a testimonianza del costante sforzo di risparmio profuso dal municipio, d'altra parte le maggiori entrate derivanti soprattutto dalle tasse sugli utili immobiliari, la TUI. E sì, ancora una volta la TUI. E non è la prima volta, che questa tassa si rivela garante dei buoni risultati finanziari del comune. Quindi non possono che preoccupare le intenzioni del Consiglio di Stato di volere, in un prossimo futuro, abolire il riversamento della quota parte di questa tassa ai comuni, evidentemente allo scopo di risanare i propri conti. Una misura che, guarda caso, va a colpire ancora una volta quei comuni che già oggi pagano oltre il 60% dei contributi di livellamento. La giustificazione del Cantone, che la TUI è da considerare una risorsa condivisa non legata ai compiti del comune, non è condivisibile. Sappiamo tutti, che se da una parte un bel paesaggio rende di per sé attrattivo un comune quale luogo di residenza e quindi ne aumenta il valore dei terreni, sono altrettanto importanti scelte di pianificazione lungimiranti e sagge da parte di chi amministra il territorio per valorizzarne le peculiarità.

Le intenzioni del cantone non possono che lasciarci perplessi, per non dire delusi, e a questo punto credo sarebbe opportuno esternare formalmente la nostra protesta all'indirizzo del governo per questa manovra che, lo ripeto, va a colpire in maniera mirata solo un ristretto numero di comuni ticinesi e in particolare Ascona.

Comunque non mi faccio grandi illusioni, non sarà la voce di Ascona che farà desistere il Cantone dalle sue intenzioni. Pensando al futuro prepariamoci piuttosto a fare a meno di questo importante ricavo. E quindi, in vista dei prossimi preventivi, è nostro dovere riflettere fin d'ora su possibili misure di contenimento della spesa atte a mantenere in equilibrio le finanze comunali.

In recenti sedute del Consiglio comunale si è già preteso a più riprese un sistematico spending-review, in buon italiano, una revisione della spesa pubblica, allo scopo di ridurre sprechi e apportare miglioramenti al bilancio. Se vogliamo imboccare questa via, dobbiamo farlo consapevoli del fatto che le decisioni da prendere non saranno facili e magari anche impopolari. Non si tratterà semplicemente di limare le varie voci di costo, risparmiando qua e là qualche mille franchi. Questo tipo di risparmio mi aspetto venga già fatto d'ufficio dal nostro esecutivo in sede di allestimento dei preventivi. Noi dobbiamo intavolare una discussione di fondo in merito ai risparmi possibili partendo dalla distinzione chiara fra compiti primari di un comune e prestazioni più a carattere accessorio o facoltative. Servizi primari a favore della popolazione vanno in ogni caso garantiti, e non c'è risparmio che tenga; prestazioni facoltative sono un lusso che finora ci siamo potuti permettere, ma che in situazioni di crisi andrebbero ripensate. Discuteremo, in altre parole, se di fronte ad imminenti perdite è sostenibile mantenere gli attuali contributi per prestazioni come ad esempio le manifestazioni di ogni genere, per le varie associazioni, la cultura, la Siberia, il Collegio Papio, e così via. Insomma anteporre al semplice taglio contabile della spesa una discussione politica su quelli che dovrebbero essere i compiti e i servizi prioritari del comune anche in caso di emergenza finanziaria, e quindi eliminare parzialmente o totalmente i contributi facoltativi.

Scusate la mia divagazione su questioni di preventivo quando in discussione è il consuntivo dell'anno passato.

In conclusione, leggendo il rapporto e le cifre presentate, in nome del gruppo PLR non posso che constatare con piacere da un lato il rigore e la disciplina del nostro esecutivo in materia di spesa, dall'altro, conto investimenti alla mano, l'intensa attività di progettazione e



realizzazione di opere importanti per il nostro comune anche nel 2015: unico rammarico in questo caso il ritardo sull'inizio dei lavori in Viale Papio. Grazie.”

Marco Passalia

“On. Signor Sindaco, On. Signori Municipali, Care Colleghe, Cari Colleghi,

a complemento di quanto detto dal collega Consigliere comunale Marold Hofstetter farò un intervento a nome del Gruppo PPD che sarà per lo più politico visto che tutta una serie di aspetti analitici sono già stati chiaramente esposti dal collega e mi viene da dire che sposiamo naturalmente appieno.

Il messaggio sui conti consuntivi 2015 del nostro Comune, lo dico soprattutto ai neo-consiglieri comunali, è un'ottima occasione per ricordare che l'azione politica del PPD asconese è coerente e lineare: da almeno 3 anni a questa parte chiediamo all'esecutivo una riduzione della spesa e quindi un'attenta revisione delle voci di spesa senza intaccare i bisogni delle persone più fragili del nostro Comune.

A ribadire la linearità della nostra posizione mi permetto di fare qualche passo indietro per sottolineare 3 elementi che caratterizzano la nostra visione per le finanze comunali:

PRIMO ELEMENTO

A proposito di aumento della spesa, riprendo un estratto dell'intervento del gruppo PPD sui **preventivi 2015** del Comune di Ascona che ha evidenziato l'**aumento della spesa corrente**:

“Le cifre parlano chiaro: dal 2007 (dati di consuntivo) ad oggi, la spesa corrente del Comune di Ascona è aumentata di 4 milioni. Certo, ci sono le misure di riversamento degli oneri da parte del Cantone e quindi il margine di manovra del Comune è ridotto. Tuttavia, se facciamo riferimento agli ultimi due anni, vediamo come dal consuntivo 2013 al preventivo 2015, la spesa corrente del Comune registra un aumento complessivo di 1.6 milioni. Di questi 1.6 milioni, 1.1 milioni non hanno nulla a che vedere con oneri imposti dal Cantone. Allora la domanda è: nel 25% di margine di manovra che resta al Comune in ambito di spesa pubblica (e parliamo di 7-8 milioni di franchi!), il Municipio - rappresentato anche dal PPD - fa buona politica? Opera delle scelte di priorità?”

Fine dell'auto-citazione.

SECONDO ELEMENTO

*Nel recente passato il gruppo popolare democratico – contrariamente alle critiche giunte da alcuni consiglieri comunali poco attenti – non solo si è limitato a chiedere una revisione della spesa, ma ha anche formulato delle **proposte concrete di migliore allocazione delle risorse** (detto in altre parole...spendiamo meglio i nostri soldi!).*

Alcuni esempi: maggiore partecipazione ai costi di gestione della Siberia da parte dei comuni vicini, riduzione dei costi legati a manifestazioni di nicchia (come l'evento letterario) nonché migliore gestione dei costi legati al lavoro degli impiegati comunali occupati intensamente su numerosi eventi pubblici senza effettuare delle scelte di priorità.

*Eppure per fare un passo ancor più indietro nel lontano 2009, in tempi non sospetti, avevamo anche proposto il cosiddetto “**decalogo della spesa**” con l'obbiettivo dichiarato ben riassunto in questa anonima citazione: “si può essere generosi o taccagni solo con i propri soldi”. La cosa pubblica va invece gestita applicando dei criteri chiari e oggettivi. Abbiamo così pensato che fosse opportuno dotarci di strumenti di lavoro che ci permettano di attuare una prassi più rigorosa e coerente, definendo criteri, il più possibile oggettivi, sulla scorta dei quali misurare le voci ordinarie e straordinarie della spesa pubblica. Il tutto, non da ultimo, per evitare di creare disparità di trattamento.*

TERZO ELEMENTO

“Il modo migliore di mantenere la parola è di non darla mai”: questa citazione di Napoleone Bonaparte – scusate se ho scomodato questo personaggio storico – mi aiuta a ricordare che in occasione dell’ultima seduta del Consiglio comunale della precedente legislatura i preventivi 2016 del nostro Comune sono stati approvati anche dal nostro gruppo dopo essere riusciti a strappare una promessa personale al Sindaco.

La promessa di chinarsi su una revisione della spesa. Per fare ciò il gruppo popolare democratico conferma ancora una volta di essere pronto a lavorare prendendosi coerentemente le proprie responsabilità per effettuare anche delle scelte difficili, ma lo ribadisco ancora una volta, senza intaccare sui servizi primari per i cittadini ma anche senza intaccare su quegli investimenti che sono tanto importanti per il nostro Comune e per la Regione.

Concludo confermando che il nostro gruppo voterà i consuntivi 2015 tenendo ben presente – questa volta cito Jean-Jacques Rousseau – che *“Chi è più lento a promettere è più svelto a mantenere”*.

Piergiorgio Fornera

“Signor Presidente, signor Sindaco, signori Municipali, care colleghe e cari colleghi.

Purtroppo, o per fortuna, mi vedo obbligato a ripetere parzialmente quanto già detto dagli altri due Gruppi. Purtroppo per la ripetizione, per fortuna per l’unità d’intenti.

Il consuntivo 2015 è sicuramente positivo e ci complimentiamo con il Municipio per essere riuscito ad ottenere questo risultato.

Tuttavia, come leggiamo nel messaggio, tempi bui ci aspettano, tempi che ci vengono predetti da diversi anni e sono convinto che a furia di gridare: “Al lupo, al lupo!”, questi stiano arrivando sul serio, sotto forma di mancato riversamento della TUI e probabilmente non solo.

Quali misure sono già state prese? Quali si potrebbero ancora prendere per evitare il collasso finanziario del nostro Comune? Quanto spazio di manovra c’è ancora nella riduzione della spesa pubblica? Sono già in cantiere misure concrete di contenimento della spesa? Procederemo alla spending review come parzialmente promesso dal signor Sindaco durante la seduta dedicata al preventivo 2016?

In attesa di conferme e/o risposte, il gruppo LUI voterà il consuntivo, ci mancherebbe altro, ed è disposto a collaborare in questo senso.

Grazie per l’attenzione”.

Barbara Sala

“Vorrei rispondere al collega Passalia. Secondo me il turismo di nicchia può essere un punto di forza se si prendono più punti di nicchia”.

Matteo Rampazzi

“Vorrei prendere un attimino la parola perché gli interventi di tutti i partiti sembra che vadano nella stessa direzione. Cogliendo il suggerimento di Marco Passalia e, considerando che alcune di queste decisioni saranno probabilmente impopolari e che quindi necessiteranno un ampio consenso, invito il Partito Popolare Democratico ad un incontro così da creare un tavolo di discussione sul quale possiamo chinarci in modo condiviso. L’invito è aperto a tutti i partiti presenti affinché si possa creare una piattaforma di dialogo condivisa così da non trovarsi a fine dell’anno con teatrini poco edificanti”.

Marco Passalia

“Ringrazio il collega Rampazzi. Naturalmente l’invito lo cogliamo. Ripeto, la disponibilità la diamo da anni. Ci piace correntemente anche collaborare, siamo convinti che le discussioni



e quindi i risultati delle discussioni siano soprattutto positivi quando sono frutto di un lavoro fatto dietro le quinte in maniera costruttiva e magari forse un po' discordante su certi elementi. Sicuramente al di fuori della seduta e dunque in maniera più informale potremo accordarci per incontrarci. L'invito è stato esteso anche ad altri gruppi. Sugli altri elementi penso che potremo parlarne fuori dalla seduta”.

Piergiorgio Fornera

“Semplicemente per confermare la disponibilità a collaborare”.

Sindaco

“Visto che sono stato tirato in ballo gentilmente più volte, mi sembra giusto rispondere.

Si, i tempi difficili stanno arrivando. Il lupo penso proprio che lo incontreremo l'anno prossimo. Per questo motivo, ne sono certo, la promessa fatta dovrà per forza essere mantenuta altrimenti non ne verremo fuori.

Mi fa molto piacere sentire questa sera questa unione di intenti, spero di poter vedere tutti quanti nella seduta di dicembre con lo stesso impegno di questa sera perché a teatro mi piace andare in altri posti e non qui in Consiglio comunale. Siamo veramente un gremio serio, che ha lavorato bene in questi anni altrimenti non ci troveremmo dove siamo con le nostre finanze oggi. Però, un po' di teatro, fa parte anche del gioco politico e questo mi sembra normale, ed è anche gratis. Mi fa piacere sentire che anche il Consiglio comunale è della stessa opinione del Municipio e che consideri queste misure del Cantone una vera mazzata per il Comune di Ascona. Una mazzata che non ci meritiamo. Proprio come diceva Hofstetter, la TUI si basa anche su un Piano regolatore in ordine, un mantenimento del territorio in ordine e quindi il terreno non vale un “tot” solo perché è in riva al lago, ma è perché c'è tutto il resto che funziona.

Quindi io, se mi permettete, a nome del Municipio colgo l'occasione per alzare la voce verso il Consiglio di Stato. In questo senso nei prossimi giorni invieremo una lettera al Consiglio di Stato a nome del Municipio e a nome del Consiglio comunale per fare valere le nostre ragioni. Per quanto riguarda il contenimento della spesa abbiamo fissato per il 28 luglio una giornata per poter mettere a fuoco la situazione attuale, vedere se possiamo permetterci tutti gli investimenti che facevano parte del vecchio piano delle opere e se riusciremo a tagliare qualcosina di qua e di là. Non potremo però fare come quando andiamo dal parrucchiere a fare delle piccole messe in piega ma dovremo quasi sicuramente fare dei tagli anche in ambiti importanti.

Per fare ciò discuteremo la possibilità di disdire le convenzioni in atto, di disdire i contratti in atto e ciò allo scopo di poterli rivalutare tutti. Non vuol dire che alcune convenzioni non saremo costretti a rifarle uguali, però è il lavoro che abbiamo intenzione di fare. Questo lavoro sarà fatto alla fine di luglio perché adesso, fra Jazz Festival e vacanze, non siamo riusciti a trovare il tempo. L'appuntamento è già in agenda di tutti i municipali. Arriveremo dunque a dicembre facendo la figura più dei taccagni che dei generosi. Sappiamo bene che i soldi che abbiamo a disposizione non sono i nostri e ciò nonostante li trattiamo come se fossero davvero i nostri. Siamo comunque stati sempre un po' più taccagni che generosi e lo diventeremo ancora di più cercando però di non diventare antipatici. Raccolgo le vostre indicazioni, mi fa piacere l'unità d'intenti che c'è attraverso i partiti e quindi auguro a voi buon lavoro nelle vostre riunioni ma sappiate che anche noi ci troveremo e verremo da voi con delle proposte concrete.

Presidente, non essendoci ulteriori interventi, passa in rassegna i dicasteri indicando i ricavi ed i costi, il conto investimenti ed il bilancio patrimoniale.

Amministrazione

Pagina 16, spese 2'433'345.21, ricavi 658'329.95, saldo 1'775'015.26

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Sicurezza pubblica

Pagina 19, spese 2'550'976.70, ricavi 1'306'219.48, saldo 1'244'757.22

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Sicurezza pubblica - corpo pompieri di montagna

Pagina 21, spese 93'600.85, ricavi 75'971.55, saldo 17'629.30

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Sicurezza pubblica – protezione civile

Pagina 22, spese 109'582.59, ricavi 0, saldo 109'582.59

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Educazione – scuola dell'infanzia

Pagina 24, spese 780'684.22, ricavi 195'743.65, saldo 584'940.57

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Educazione – scuole

Pagina 27, spese 3'073'157.05, ricavi 433'437.60, saldo 2'639'719.45

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Educazione – colonia diurna

Pagina 28, spese 62'398.60, ricavi 46'102.65, saldo 16'295.95

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Educazione – attività parascolastiche e doposcuola

Pagina 29, spese 14'063.95, ricavi 5'516.00, saldo 8'547.95

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – museo

Pagina 31, spese 671'031.09, ricavi 94'493.72, saldo 576'537.37

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – strutture teatrali

Pagina 32, spese 171'040.35, ricavi 0, saldo 171'040.35

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.



Cultura e tempo libero – museo Castello San Materno

Pagina 34, spese 107'127.15, ricavi 13'813.33, saldo 93'313.82

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – promozione culturale

Pagina 36, spese 696'149.43, ricavi 6'814.50, saldo 689'334.93

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – parchi pubblici e sentieri

Pagina 38, spese 1'426'562.55, ricavi 40'770.30, saldo 1'385'792.25

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – sport

Pagina 40, spese 785'358.98, ricavi 23'953.50, saldo 761'405.48

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Cultura e tempo libero – culto

Pagina 41, spese 28'000.00, ricavi 0, saldo 28'000.00

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Salute pubblica

Pagina 42, spese 204'572.40, ricavi 0, saldo 204'572.40

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Previdenza sociale

Pagina 44, spese 5'985'664.15, ricavi 18'335.15, saldo 5'967'329.00

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Traffico

Pagina 47, spese 1'883'175.91, ricavi 1'217'287.69, saldo 665'888.22

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Traffico-Autosilo

Pagina 48, spese 208'817.87, ricavi 922'632.55, saldo 713'814.68

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Pagina 51, spese 2'997'805.94, ricavi 2'546'645.60, saldo 451'160.34

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Economia pubblica

Pagina 52, spese 789'097.95, ricavi 531'097.55, saldo 258'000.40

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Finanze e imposte

Pagina 55, spese 5'663'264.63, ricavi 22'798'937.57, saldo 17'135'672.94

Il dicastero è approvato con 25 voti favorevoli.

Conto investimenti

Pagina 57, uscite 6'089'833.88, entrate 3'269'836.45, saldo 2'819'997.43

Il conto investimenti è approvato con 25 voti favorevoli.

Bilancio

Pagina 57, totali a pareggio di fr. 49'192'185.17

Il Bilancio è approvato con 25 voti favorevoli.

Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo del Comune per l'anno 2015 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto gestione corrente;
2. è approvato il conto investimenti;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 1'750'000.-- di cui al messaggio no. 34/2014 relativo all'acquisto del terreno per l'ecocentro;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 395'000.-- di cui al messaggio no. 26/2010 relativo alla canalizzazione di Via Albarelle;
5. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 53'000.-- di cui al messaggio 6/2012 relativo ai percorsi senza barriere;
6. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 830'000.-- di cui al messaggio 15/2011 relativo ai nuovi loculi del cimitero;
7. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 1'255'000.45 di cui ai messaggi 23/2012 e 9/2014 relativo alla ristrutturazione interna del Palazzo Municipale;
8. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 507'000.-- di cui al messaggio 24/2012 relativo alla ristrutturazione delle scuole e i campi d'atletica esterni e alla palestra;



9. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 185'000.-- di cui al messaggio 17/2011 relativo all'acquisto di due autovetture e tre scooters per la polizia;
10. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 176'400.-- di cui ai messaggi 20/2013 relativo all'acquisto dei veicoli per l'UTC;
11. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 63'720.-- di cui al messaggio 22/2012 relativo all'acquisto del pannello elettronico;
12. è approvata la liquidazione finale del credito di Fr. 30'000.-- di cui al messaggio 37/2014 relativo alla partecipazione alla Fondazione Settimane Musicali;
13. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2015.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 0 contrari: 0 astenuti: 0

7. MM 03/2016 – Conto consuntivo 2015 dell'Azienda acqua potabile

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 03/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione e della Commissione riveditrice ed apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente passa alla lettura dei conti.

Conto di gestione corrente

Pagina 1 oppure 9, spese 1'625'498.24, ricavi 2'044'348.92, saldo 418'850.68

Il Conto di gestione corrente è approvato con 25 voti favorevoli.

Conto investimenti

Pagina 10, uscite 361'433.75, entrate 67'779.90, saldo 293'653.85

Il Conto investimenti è approvato con 25 voti favorevoli.

Bilancio

Pagina 1 (bilancio), totali a pareggio per fr. 5'017'810.19

Il Bilancio è approvato con 25 voti favorevoli.

Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo dell'Azienda acqua potabile per l'anno 2015 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2015 dell'Azienda Acqua Potabile del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 2'044'348.92, un totale di uscite correnti di fr. 1'625'498.24 e un avanzo d'esercizio di fr. 418'850.68; un onere netto per investimenti di fr. 361'433.75;
2. è approvata la destinazione dell'avanzo d'esercizio di fr. 418'850.68 in aumento del capitale proprio;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 20'750.-- di cui al messaggio no. 11/2014 relativo ai costi di adeguamenti tecnologici;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 105'000.-- di cui al messaggio no. 05/2015 relativo all'acquisto di moduli di telelettura;
5. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2015.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

8. MM 04/2016 – Conto consuntivo dell'Azienda Elettrica comunale per l'anno 2015

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 04/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione e della Commissione riveditrice ed apre la discussione generale.

Presidente, non essendoci interventi, passa alla lettura dei conti:

Conto di gestione corrente

Pagina 9, spese 2'764'244.59, ricavi 390'220.97, saldo 418'850.68

Il Conto di gestione corrente è approvato con 25 favorevoli.

Acquisto e vendita energia

Pagina 11, spese 6'348'819.89, ricavi 8'946'393.50, saldo 2'597'573.61

Il Conto acquisto e vendita energia è approvato con 25 favorevoli.

Conto investimenti

Pagina 12, uscite 455'086.48, ricavi 465'952.96, saldo 10'866.48

Il Conto investimenti è approvato con 25 favorevoli.



Bilancio

Pagina 1 (bilancio), totali a pareggio pari a fr. 8'478'786.86

Il Bilancio è approvato con 25 favorevoli.

Il **Presidente** mette in votazione il complesso del consuntivo dell'Azienda elettrica comunale per l'anno 2015 per il quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. è approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2015 dell'Azienda Elettrica del Comune di Ascona che presenta un totale di ricavi correnti di fr. 9'336'614.47, un totale di uscite correnti di fr. 9'113'064.48 e un avanzo d'esercizio di fr. 223'549.99; un onere netto per investimenti di fr. 455'086.48;
2. è approvata la destinazione dell'avanzo d'esercizio di fr. 223'549.99 in aumento del capitale proprio;
3. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 120'000.- di cui al messaggio no. 06/2014 relativo all'IP LED Parco dei Poeti;
4. è approvata la liquidazione finale del credito di fr. 20'750.-- di cui al messaggio no. 11/2014 relativo ai costi di adeguamento tecnologici;
5. è approvato il bilancio al 31 dicembre 2015.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

9. MM 01/2016 - Richiesta di un credito straordinario di fr. 800'000.00 quale contributo all'investimento per il risanamento e l'ampliamento delle infrastrutture del Collegio Papio di Ascona.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 01/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione ed apre la discussione generale.

Cornelia Capella Lanini

"Onorevole Signor Sindaco, Onorevoli Signori municipali, care colleghe, cari colleghi, intervengo a nome del Gruppo Popolare Democratico. La proposta del Municipio di contribuire con un finanziamento straordinario di fr. 800'000.- per il risanamento e l'ampliamento delle infrastrutture del Collegio Papio a cui la Commissione della gestione ha aderito, ci ha fatto davvero molto piacere e ci trova pienamente d'accordo. Il nostro Gruppo è da sempre particolarmente legato al Collegio e alla sua storia e constatare che il nostro Municipio e la stragrande maggioranza dei Consiglieri qui presenti riconosca l'importanza del Collegio e del servizio che offre alle famiglie asconesi, ma non solo, è per noi motivo di grande soddisfazione. Il Collegio Papio nella sua lunga storia plurisecolare ha educato innumerevoli giovani, ha formato studenti poi divenuti personalità di spicco a livello comunale, cantonale ma anche federale. A sostenuto moltissime famiglie, permettendo l'accesso all'istruzione a ragazzi con mezzi limitati o con situazioni famigliari particolarmente difficili. Tuttora il Collegio dispone di un'organizzazione flessibile in grado di

seguire casi anche più complicati e questo mantenendo un ottimo livello generale d'insegnamento. Inoltre il Collegio ha mantenuto questa sua vocazione per così dire sociale, anche come datore di lavoro. Impiegando negli anni, oltre ad illustri professori, anche persone con alle spalle esperienze meno positive nel mondo del lavoro. Purtroppo però, ed è importante sottolinearlo, il Cantone fa molta fatica a riconoscere l'operato del Collegio e il ruolo che ricopre come istituto scolastico nel panorama formativo cantonale. A parole, quando gli fa comodo, lo riconosce come scuola valida, ma in concreto, finanziariamente, non lo sostiene per niente. Ecco perché, per garantire gli investimenti strutturali necessari per affrontare le sfide che il mondo della scuola impone, il contributo del Comune di Ascona, come quello della Parrocchia e del Patriziato, come pure l'impegno assunto dalla Fondazione del Collegio risultano fondamentali e di vitale importanza per il Collegio Papio.

Vi invitiamo quindi a sostenere il Collegio tutti insieme approvando il relativo messaggio municipale, grazie.”

Fabio Guerra

“Signor Sindaco, Signore e Signori Municipali, colleghe e colleghi di consiglio comunale, il Gruppo Liberale Radicale fa adesione al messaggio municipale riguardo al credito straordinario di fr. 800'000.00 quale contributo all'investimento per il risanamento e ampliamento delle infrastrutture del Collegio Papio di Ascona.

La relazione che lega questa istituzione, forte dei suoi 432 anni di esistenza con Ascona e gli asconesi va aldilà di un una mera relazione ente pubblico - entità scolastica. Il Collegio Papio rappresenta per il Borgo – oltre al proprio scopo legato all'istruzione medio-superiore – un attore con un ruolo importante a livello sociale ed educativo (beninteso anche religioso) e non da ultimo come datore di lavoro. In una società sempre più frammentata, istituzioni come il Collegio permettono ad intere generazioni di essere educate ricevendo una solida istruzione. Esse inoltre servono a costruire l'humus di rapporti interpersonali a più livelli, contribuendo ad accrescere la reputazione di Ascona.

Affinché si possa continuare a permettere la formazione scolastica di qualità a futuri economisti, ingegneri agrari, architetti e avvocati, ma soprattutto uomini e donne che saranno la cittadinanza di domani, occorre investire per rimanere competitivi e fornire un'istruzione di qualità sempre maggiore. Si rende quindi necessaria un'infrastruttura al passo con i tempi, adeguata a nuove necessità didattiche in primis, che possa permettere al Collegio Papio di programmare sul medio-lungo termine una gestione della struttura economicamente sostenibile mantenendo quella eccellenza a livello d'insegnamento che contraddistingue l'istituto scolastico privato asconese e che viene ad esso riconosciuta da più parti.

Gli interventi oggetto del messaggio municipale permetteranno anche delle ottimizzazioni a livello di consumi ottenendo dei benefici in termini di costi energetici – vedi l'edificazione della centrale geotermica – così come il recupero degli spazi verdi esterni uniti al nuovo edificio mensa aumenteranno l'appeal quale location per eventi come matrimoni, convention e/o assemblee organizzate da entità esterne.

L'entità finanziaria delle opere non è da sottovalutare: l'impegno complessivo preventivato di fr. 7'540'000.00 (su una struttura secolare) sarà finanziato in parte privatamente ed in parte tramite sostegno pubblico: il Comune, così come Parrocchia e Patriziato, sosterranno in maniera paritetica l'investimento tramite un contributo appunto di fr. 800'000.00.

Il gruppo PLR condivide la posizione del Municipio e sostiene questo contributo straordinario verso il Collegio Papio (ricordando che il piano finanziario prevedeva un investimento di CHF 650'000.00 per le opere di risanamento a favore dello stesso). Questo atto avviene nella piena consapevolezza di mutate condizioni politico-economiche, con nubi minacciose – alcune delle quali in provenienza da Bellinzona – che s'intravedono all'orizzonte per quanto riguarda le casse comunali. Il PLR ha da sempre un occhio attento alle finanze di Ascona: siamo tuttavia dell'opinione che saranno gli investimenti mirati a creare le nuove opportunità e a permetterci di rimanere competitivi a tutti i livelli.



Con le premesse sopra esposte, il gruppo PLR chiede al Municipio che vincoli negli accordi con la Fondazione Papio – che poggia su una convenzione – che questo contributo sarà una tantum e l'importo dello stesso sarà fisso e non variabile.
Grazie per l'attenzione.”

Barbara Anna Sala

“Legandomi un po' a quello che ha detto il Signor Sindaco per il conto consuntivo del 2015, mi stavo chiedendo: “Ha detto che bisogna fare dei tagli, ma perché non tagliare questi ottocentomila franchi al Papio?”

È comunque è una bella scuola privata, però è privata e non tutti hanno l'opportunità di utilizzare le infrastrutture di questa scuola. Quindi io personalmente proporrei di abolire questo contributo e di aumentare la retta degli alunni che ci vogliono andare.”

Presidente, non essendoci ulteriori interventi, mette in votazione la trattanda numero 9 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concesso un credito straordinario di fr. 800'000.— quale contributo all'investimento per il risanamento e l'ampliamento delle infrastrutture del Collegio Papio di Ascona.
2. L'importo verrà registrato nella gestione investimenti. L'ammortamento sarà effettuato in conformità agli art. 158 LOC e art. 12 RGfc.
3. Il credito, ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, decade se non verrà utilizzato entro 3 anni dalla crescita in giudicato della decisione del Consiglio Comunale.

Aldo Fendoni lascia la sala e i lavori procedono alla presenza di 24 Consiglieri comunali su 35 componenti il Consiglio comunale

Risultato della votazione:

presenti: 24 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 24 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 0

Rientra il Sala Aldo Fendoni e i lavori procedo alla presenza di 25 Consiglieri comunali su 35 componenti il Consiglio comunale.

10. MM 13/2016 – Richiesta di un credito di fr. 90'000.00 (IVA compresa) per la sostituzione delle pompe fecali e per lavori collaterali alle canalizzazioni comunali nella stazione di pompaggio Bosciorredo mappale no. 1819 RFD di Ascona.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 13/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione della gestione e della Commissione edilizia ed opere pubbliche e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 10 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È approvato il progetto per la sostituzione delle pompe fecali e per i lavori collaterali alle canalizzazioni comunali nelle stazioni di pompaggio site in zona Boscioredo, mappale no. 1819 RFD Ascona.
2. Al Municipio è concesso un credito d'investimento di Fr. 90'000.— (IVA compresa) a carico del Comune.
3. Il credito concesso decade se non è utilizzato entro il 31 dicembre 2017.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

11. MM 06/2016 - Domanda di naturalizzazione presentata dal signor Koovely Paulo

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 06/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 11 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona al signor Paulo Koovely.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

12. MM 07/2016 - Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Koovely Marianna

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 07/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.



Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 12 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. É concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Marianna Koovely.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

13. MM 08/2016 – Domanda di naturalizzazione presentata da Ossola Camillo

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 08/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 13 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. É concessa l'attinenza comunale di Ascona al signor Camillo Ossola.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

14. MM 09/2016 – Domanda di naturalizzazione presentata da Leonardi Benedetta

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 09/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 14 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. É concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Leonardi Benedetta.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 1

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

15. MM 10/2016 – Domanda di naturalizzazione della signora Di Nallo Angelina

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 10/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 15 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. É concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Di Nallo Angelina.

Risultato della votazione:

presenti:25 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

16. MM 11/2016 – Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Grgic Ana unitamente alla figlia Grgic Manda.

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 11/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, dopo discussione sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 16 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. É concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Grigc Ana unitamente alla figlia Grgic Manda.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 24 contrari: 0 astenuti: 1



Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

17. MM 12/2016 – Domanda di naturalizzazione presentata dalla signora Ravedoni Victoria

Il **Presidente** richiama il messaggio municipale 12/2016 ed il rapporto favorevole della Commissione delle petizioni e apre la discussione generale.

Non si registrano interventi.

Presidente, non essendoci discussioni sull'oggetto, mette in votazione la trattanda numero 17 per la quale il Municipio invita a voler risolvere:

1. È concessa l'attinenza comunale di Ascona alla signora Victoria Ravedoni.

Risultato della votazione:

presenti: 25 favorevoli: 23 contrari: 0 astenuti: 2

Approvazione del verbale della risoluzione:

presenti: 25 favorevoli: 25 contrari: 0 astenuti: 0

18. Mozioni ed interpellanze

Presidente comunica che entro i termini previsti dalla LOC sono state presentate 5 interpellanze ed una mozione che era stata trasformata in interpellanza presentata al Consiglio comunale del 16 dicembre 2015. È stata inoltre consegnata seduta stante una nuova mozione.

Mozioni

Glen Brändli

Per il Gruppo LUI e quale primo firmatario da lettura della mozione generica per uno studio sulla creazione di un asilo nido ad Ascona.

“Lodevole Municipio,

la ragione di questa mozione è l'assenza di una simile struttura nel nostro borgo che quindi costringe le famiglie asconesi, nelle quali entrambi i coniugi sono attivi professionalmente e non hanno parenti a cui affidare i loro bambini, a portarli in strutture dei comuni adiacenti.

Questo comporta non solo una perdita di tempo, ma anche un ulteriore aumento del traffico durante le ore di punta ed è anti ecologico.

Il problema del sistema di Ascona è che la fascia oraria coperta dalla scuola dell'infanzia è dalle 08.30/09.00 alle ore 15.30, Suor Ginetta copre dalle 15.00 alle 17.30, l'orario di lavoro per molti è dalle 07.30/08.00 fino alle 16.30/17.00 e quindi non possono usufruire di questi servizi, in più da metà giugno a inizio settembre (durante il culmine della stagione turistica) la scuola dell'infanzia e il Giardino dei piccoli rimangono chiusi per tutto il periodo.

Quindi chiediamo al Municipio di valutare tramite uno studio e un sondaggio la possibilità di creare un asilo nido comunale oppure la gestione di uno spazio simile in collaborazione con una ditta privata nel nostro borgo.

Il fatto che molti asili nidi nei comuni confinanti abbiano una lunga lista di attesa per accettare bambini dimostra che vi è una forte richiesta per questo servizio.”

La mozione viene demandata all'unanimità alla Commissione della Gestione.

Presidente

“D'intesa con la Cancelleria comunale e il Municipio in occasione del prossimo invio del Verbale del Consiglio comunale e dei rapporti delle Commissioni verranno inviate anche le interpellanze e le mozioni giunte al Municipio nei termini della LOC e non verranno più lette durante la seduta di Consiglio comunale.

Tutti i Consiglieri comunali sono tenuti a leggere le varie interpellanze dei colleghi così che si possa anche capire meglio cosa sta chiedendo il collega. Questa è un'azione che ho preso io personalmente sulla base di quanto viene fatto in altri consessi. Quindi, a partire dal prossimo Consiglio comunale, riceveremo assieme ai rapporti delle commissioni anche le interpellanze e le mozioni giunte al Municipio.

In seduta di Consiglio comunale ci sarà direttamente la risposta da parte del Municipio.

Colgo l'occasione, visto che ci sono diversi nuovi Consiglieri comunali, per informare che all'interpellanza risponde il Sindaco o un rappresentante del Municipio, l'interpellante ha diritto di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto. L'interpellante è riconosciuto il diritto ad una replica e al Municipio una duplica. Dopodiché e la discussione finisce e non si può più andare avanti.”

Interpellanze

1) Barbara Sala

da lettura dell'interpellanza “Sui Prati”.

Vista la risposta alla mia mozione trasformata in interpellanza del 16 dicembre 2015 vorrei porre qualche domanda supplementare al riguardo:

1. Per le seguenti parcelle, superfici prative naturali, tutte in zona campagna, vorrei sapere chi si occupa della loro manutenzione, ma in particolare dello sfalcio dell'erbe:
 - a) 2506 e 2507 all'angolo della via Aerodromo, via Muraccio, via Saleggi recintato, con rovine del muro dell'argine vecchio.
 - b) 2658 lungo via Aerodromo angolo via Saleggi
 - c) 2671 lungo via Aerodromo
 - d) 2684 all'angolo della via Aerodromo e via delle Querce
 - e) 2371 e 2372 lungo via del Sole vicino al parcheggio di via Muraccio
 - f) 1926 parco giochi all'angolo della via Muraccio e via Patrizia
 - g) 1594 parco giochi dell'ex-aeroporto all'angolo della via del Sole e della via al Pascolo
 - h) 1549 area dell'ex-aeroporto (comparto A)
 - i) 2652 terreni ripristinati di natura attorno al Tennis Club Patriziale
 - j) Il terreno lungo via Muraccio in faccia al campo agricolo in via delle Querce



- k) Il terreno all'angolo (con il parcheggio) della via Patrizia e via Lido vis a vis albergo Arcadia
- l) Il terreno di lungolago del giro del golf tra il Lido e Porto Patriziale
- m) la strada pedonale tra lido e il Beach Lounge
2. Nel caso in cui i terreni sopracitati non appartengano al Comune, come mai sono gli operai comunali che si occupano della loro manutenzione parziale o completa? Esistono degli accordi con i proprietari, o questa pratica viene eseguita per inerzia, vista la destinazione ad uso pubblico?
Se l'accordo esiste:
- quali sono le condizioni, quali vantaggi ne derivano per il Comune?
 - Quante ore vengono impiegate dagli operai per quella mansione?
 - Quali sono i costi globali di queste operazioni (taglio, cura, trasporto, macchinari, benzina, ecc.)?
 - Comprende anche la siepe del Lido?
3. Visti i tempi di vacche magre, come vede il Municipio:
- a) Di tagliare l'erba solamente quando occorre e non a scadenze regolari di 14 giorni? Le piante non sono dei computer programmabili, o delle fabbriche, in cui si possono decidere le tempistiche, bensì sono degli esseri viventi ed è questo che le caratterizza maggiormente. Non penso che a nessuno di Voi piacerebbe che ogni 14 giorni vi si portasse via il contenuto del frigo, cosa che si fa alle piante tagliandole troppo spesso.
- b) Di lasciare qualche fiore sui prati, affinché il nostro Comune sia più bello e più apprezzato non solo dai turisti, ma anche per far nascere un senso ecologico e di biodiversità ai bambini?
- c) Di impartire agli operai comunali un corso sulla gestione degli spazi verdi? In particolare visto il taglio eccessivo delle piante lungo i bordi dei prati, che sfiniscono le piante e di conseguenza si ottiene uno spazio di sola terra. Ma è davvero così bello? Non è nemmeno la barba dell'uomo che si raso al livello della cute, e non sono neanche dei prati da golf (che hanno una particolare manutenzione), che devono essere cortissimi.
- d) Di coinvolgere maggiormente in tema gestione dei prati l'operaio che ha l'attestato di capacità di aiuto giardiniere?
- e) Di acquistare dei decespugliatori ad accumulatore per tutelare l'ambiente e gli operai da inquinamento fonico e dai gas di scarico?
- f) Evitare i soffiatori ad aria, che fanno solo rumore e disturbano (i confinanti), quando ci sono gli attrezzi, come una volta (p.es. rastrello), che donerebbero una vita più sana agli operai, in quanto i suddetti farebbero più movimento all'aria buona e pulita.
- g) Di controllare ogni tanto i lavori del taglio delle superfici erbose con il trattorino, perché sembra di essere al Luna Park (autoscontro) quando vengono eseguite le manovre a forma di "otto", di "esse" e dei cerchi senza che sia necessario, prolungando le ore di lavoro? Se il conducente di tale aggeggio macchinoso avesse voglia di sfogarsi così, è cortesemente invitato a presentarsi al Luna Park, che si tiene una volta l'anno a Locarno. Personalmente penso che si stia buttando via anche i miei soldi, aumentando l'utilizzo di benzina e sulla, manodopera."

Sindaco

“Sul fatto di buttare soldi e benzina ci sono anche altre maniere per farlo e penso in particolare ai ricorsi. Comunque lasciamo perdere questo aspetto e cerchiamo di non abusare della pazienza di codesto lodevole Consiglio comunale.

Premetto però che se Ascona è bella è anche grazie alla partecipazione e alla collaborazione dei diversi enti che operano sul territorio.

Vengo ora però alla lettura della risposta che mi è stata scritta dall'Ufficio tecnico perché ricordare tutti i mappali per me è un po' difficile.

- 2506 e 2507 se ne occupa il Patriziato di Ascona, la manutenzione è di loro competenza.
- 2658 se ne occupa il Patriziato di Ascona, la manutenzione è di loro competenza.
- 2671 se ne occupa il Patriziato di Ascona, la manutenzione è di loro competenza.
- 2684 se ne occupa l'UTC.
- 2371 e 2372 Parte comunale se ne occupa UTC (taglio regolare) la parte del Patriziato (area a “manutenzione stato naturale” – prati fioriti – taglio una volta all'anno).
- 1926 se ne occupa l'UTC.
- 1594 se ne occupa l'UTC.
- 1549 il Comune interviene unicamente nella manutenzione dei sentieri marcati all'interno del fondo ex aerodromo, mentre il Patriziato si occupa di tutta la superficie rimanente. Durante il CSI l'UTC si occupa della manutenzione/sfalco dell'erba nell'area della manifestazione.
- 2652 striscia lungo via delle Querce e posteggi se ne occupa l'UTC, per la superficie rimanente se ne occupa il Patriziato, compresi i terreni lasciati allo stato naturale.
- Terreno lungo via Muraccio parte Comune – UTC (taglio regolare) parte Patriziato (area a “manutenzione stato naturale” – prati fioriti – taglio una volta all'anno).
- Il terreno all'angolo con il parcheggio della via Patrizia e via al Lido, se ne occupa il Patriziato, la manutenzione è di loro competenza. Nel periodo di massima stagione viene utilizzato come posteggio del Lido.
- Il terreno del lungolago fra giro golf e Lido e Porto Patriziale se ne occupa l'UTC.

La risposta la pto. 2

Vi sono in effetti alcuni terreni come giro golf e aerodromo che appartengono al Patriziato ma sono ad uso pubblico e inseriti come tali anche nel piano regolatore da sempre (per quanto ci consta da oltre 30 anni) e l'intervento è fatto dal Comune (supponiamo con un accordo tacito con il Patriziato). L'UTC non è in possesso di accordi in merito, tranne per il posteggio del Lido dove l'accordo è stato fatto alcuni anni fa.

Nello specifico accordo del posteggio Lido rendiamo attenti che il Patriziato ha finanziato gran parte dell'opera. È difficile quantificare le ore impiegate dagli operai per le superfici pubbliche di proprietà del Patriziato. Possiamo stimare ca. 2 stipendi annui.

Per quanto concerne i costi per i macchinari si può stimare ca. fr. 7'000.- l'anno.

L'UTC si occupa anche dalla manutenzione della siepe del Lido perché qui c'è un accordo con il Patriziato e con la Pro Ascona, dove per poter dare l'accessibilità gratuita a tutti gli asconesi, il Comune si occupa del taglio della siepe.



Risposta la pto. 3

- a) Già attualmente numerose superfici vengono mantenute allo stato naturale (un taglio all'anno). Questo comporta delle reclamazioni perché ci sono anche quelle di chi non accetta che non tagliamo l'erba una sola volta all'anno e che quindi sembra tutto un po' troppo selvaggio per Ascona. Il taglio regolare è anche una questione d'immagine (aspetto curato, parchi puliti) e per questo è normale fare un taglio ogni 2 settimane come nel proprio giardino. È di competenza strettamente politica se aumentare i prati destinati a "prati naturali". Riceviamo molte critiche per quei pochi prati naturali che abbiamo e come Municipio non abbiamo sicuramente intenzione di aumentare i prati a destinazione naturale.
- b) Come dicevo prima ci sono questi prati naturali, se desidera ho anche la cartina di quali parcelle sono.
- c) Sui 24 operai impiegati solo 2 hanno il diploma di giardiniere. Nel periodo di alta stagione sono però impiegati tutti gli operai.
- d) Già attualmente il giardiniere e l'aiuto giardiniere si occupano del taglio delle parti sensibili e il capo servizio esterno chiede consulenza ai giardinieri per il taglio delle superfici in caso di problemi o dubbi.
- e) I decespugliatori ad accumulatore (ricordo comunque che usiamo la benzina alchilata) non hanno potenza a sufficienza e potrebbero causare un minor rendimento con relativo aumento dei costi.
- f) Per i soffiatori ad aria sono un male necessario. Siamo coscienti che sono rumorosi ma sono molto efficaci e comunque vengono usati solo durante gli orari di lavoro, rispettando l'ordinanza sui rumori attualmente in vigore. L'uso del solo rastrello e della scopa comporterebbe un forte aumento delle ore di lavoro, con conseguente aumenti dei costi e riduzione della qualità di pulizia.
- g) L'UTC non è un Luna park. Il lavoro viene svolto secondo le esigenze e in maniera seria."

Barbar Sala

"Non sono soddisfatta della risposta perché i fiorellini che sono stati piantati sono fiorellini di montagna e quindi per definizione non potranno mai crescere in pianura."

Sindaco

"Nei prati incolti non ci siamo sicuramente inventati noi di piantare fiorellini di montagna ma se sono lì è perché hanno deciso di andare al lago."

2) Gianluca Nessi

da lettura dell'interpellanza sulla situazione posteggi per il campo di calcio

"Onorevole Signor Sindaco, egregi signori municipali, gentili signore municipali, cari colleghi e care colleghe di consiglio comunale.

Oggi giorno il problema dei posteggi è un tema molto delicato e sempre di più siamo confrontati con lamentele dovute alla carenza di posto auto. Non è mia intenzione aprire una discussione generale su tale tema, ma vorrei evidenziare un problema che sussiste per chi si vuole recare al campo di calcio di Ascona.

Purtroppo nella zona del campo di calcio, il Comune di Ascona non dispone di sufficienti posteggi, che in maniera più assoluta non possono soddisfare la richiesta soprattutto durante i weekend. Se inoltre consideriamo le autovetture che si recano all'Ecocentro il sabato mattina, ci rendiamo conto che il problema esiste.

Nella zona adiacente l'ingresso al campo di calcio, si trova l'importante zona posteggi della Manor. Penso che sia fatto noto ai più, che in questi anni, i posteggi della Manor sono stati usati regolarmente da chi si recava al campo di calcio. Tuttavia, non sono a conoscenza di una convenzione o di un accordo che permetta a chi si reca al campo di calcio, di beneficiare a gratis dei posteggi della Manor e questo potrebbe creare delle discussioni con l'attuale proprietà del grande magazzino. Prova ne è che qualche tempo fa, chi ha posteggiato alla Manor per recarsi al campo di calcio, dopo le ore 18.30 si è trovato le catene all'entrata del posteggio e la polizia che distribuiva multe all'uscita. Sicuramente questo non è un servizio adeguato ai nostri cittadini e non diamo una bella immagine a chi si è trovato ad affrontare una simile situazione. Se a questa situazione aggiungiamo il recente risultato della votazione sulla tassa di collegamento, sicuramente una riflessione in tal senso deve essere fatta.

Alla luce di quanto esposto e sottolineando nuovamente l'importanza di trovare una soluzione definitiva al problema dei posteggi nella zona del campo di calcio, vorrei chiedere al Municipio:

- Corrisponde al vero il fatto che non esiste attualmente una convenzione in essere tra il Municipio e Manor per quel che concerne l'utilizzo dei posteggi?
- In caso di risposta affermativa, il Municipio ha già preso contatto con la direzione della Manor per trovare un accordo in merito all'utilizzo dei loro posteggi?
- Il Municipio sta già valutando delle soluzioni alternative?

Ringraziando per l'attenzione, vogliate gradire i miei più cordiali saluti.”

Sindaco

“Non esiste nessun accordo scritto con Manor, esiste un accordo verbale fra il Football Club Ascona e il signor von Känel della ditta Manor ed è un accordo verbale che permette a chi si reca allo stadio di posteggiare lì. Questo in cambio di pubblicità della Manor sul campo. Tant'è che anche quando il posteggio viene chiuso all'entrata con una catena, esiste la possibilità di entrare dal lato distributore Shell. Quindi deve essere stata una cosa eccezionale quanto è stato fatto perché l'accordo è valido anche quando c'è la catena. Probabilmente era stato riservato quella volta. Non ci consta che sia questa un'abitudine.

Per rispondere alla seconda domanda, noi ci siamo già, all'indomani della votazione sulla tassa di collegamento – in realtà avevamo già preso contatto prima – preso contatto con Manor in quanto per loro questa tassa di collegamento non è un guadagno e andrà sicuramente a pesare sugli utenti della struttura e, di conseguenza, bisognerà ridiscutere un'eventuale convenzione.

Stiamo approfondendo con l'avv. Bernasconi come possiamo affrontare la problematica delle tasse di collegamento così da trarre qualche vantaggio sia per noi che per Manor. Quindi stiamo affrontando questo punto. Chiaramente le altre possibilità non sono così semplici perché come sapete il campo di calcio si trova in zona di protezione creando due problemi. Il primo è il Consiglio di Stato che non vuole nuovi posteggi in nessuna parte del Cantone e la seconda è che attorno al campo di calcio vi sono appunto le zone di protezione.

Quindi i posteggi possibili sono in via Bosciorredo, in parte in via del Sole, Via Vorame e San Materno.



Alla luce di questa tassa di collegamento l'unico vantaggio è che si posteggia lontano e si arriva al campo già caldi e si può cominciare subito la partita.”

Gianluca Nessi

Si ritiene soddisfatto della risposta e ringrazia.

3) Tiziano Mazza

da lettura dell'interpellanza “Sulla funzionalità del sistema di videosorveglianza”.

“Onorevole Signor Sindaco, egregi signori municipali, gentili signore municipali, cari colleghi e care colleghe di consiglio comunale,

ormai quasi quotidianamente leggiamo sui giornali che a pochi chilometri da noi si verificano episodi di violenza e criminalità, come furti, rapine, assassini, rapimenti e attentati terroristici.

Episodi che purtroppo, anche se in forma minore, stanno iniziando sempre più a verificarsi anche nel nostro bel paese.

Ricordiamo che fino a pochi giorni fa abbiamo avuto l'onore di ospitare nazionali di calcio del calibro di Ucraina e Germania.

Tutti abbiamo potuto constatare l'ottimo servizio di sicurezza che siamo riusciti a servirci, ma ciò nonostante non dimentichiamo che potrebbero essere stati degli ottimi “bersagli” per squilibrati o per terroristi.

Bè, inutile dire che anche un sistema di videosorveglianza degno del Cremlino non servirebbe come deterrente per gente completamente fuori di testa, ma è fuori dubbio che possa servire per i reati minori, così come per le indagini in casi più gravi.

Ad Ascona ci siamo dotati della videosorveglianza nel 2012, con l'approvazione del progetto presentato dal Municipio nel 2011. In questi anni abbiamo sentito sporadicamente parlare del nostro sistema di videosorveglianza, con la pubblicazione di alcune immagini segnaletiche in occasione di alcune rapine. Tante telecamere, tanti soldi investiti e una manutenzione che deve sempre essere al passo per garantire un sistema di qualità e funzionalità.

Alla luce di quanto esposto e sottolineando nuovamente l'importanza di avere un sistema di videosorveglianza efficace sul territorio vorrei chiedere al Municipio:

- Da quando è in funzione, quanti reati ha permesso di risolvere il sistema di videosorveglianza?
- Dal 2012 ad oggi, ci sono stati dei periodi di inattività parziale o totale del sistema di videosorveglianza? Se sì, per quanto tempo?
- Esiste un contratto di manutenzione periodica? Se sì, con quale frequenza?
- In questo momento la videosorveglianza è funzionale al 100%?
- Risulta necessario un progetto di ampliamento della rete di telecamere nei prossimi anni?

Ringraziando per l'attenzione, vogliate gradire i miei più cordiali saluti.”

Sindaco

L'impianto di videosorveglianza è in funzione dal mese di settembre 2013. In poco meno di tre anni sono stati fatti poco meno di 161 accessi. Circa la metà ha permesso di elucidare la dinamica di un evento o di estrapolare degli indizi utili ai fini di un'inchiesta che ha

permesso, soprattutto per le rapine importanti (Tettamanti), nell'acciuffare almeno una parte dei delinquenti.

La percentuale d'identificazione o attribuzione delle responsabilità risulta invece variabile: si va dal 50% per quanto riguarda gli incidenti della circolazione, ad un 15% circa per reati al Codice penale, passando per il 30% circa delle infrazioni alla LCStr segnalate ed immortalate su supporto video.

Dal 2012 ad oggi annoveriamo solo un caso di inattività totale del sistema che è durata circa una settimana e dovuto alla rapina presso la gioielleria Zenger a fine 2013. In questo caso la videosorveglianza è stata spenta per circa una settimana per evitare di sovrascrivere i dati. Però anche da lì abbiamo adesso maturato l'esperienza per non dover più bloccare per così tanto tempo il funzionamento e quindi da lì in poi non è più stato necessario sospendere il servizio per fatti analoghi.

Dal 2014 ad oggi ci sono stati alcuni periodi di inattività parziale caratterizzati dal malfunzionamento o dalla rottura di alcune telecamere. In particolare nel novembre del 2014 c'è stato un periodo durante il quale l'impianto era funzionante solo al 75%. Dopo questo evento i problemi di inattività parziale si sono ridotti sensibilmente.

Esiste un contratto di manutenzione?

Sì, ce ne sono due, uno per quanto riguarda la parte puramente tecnica di problemi tecnici e guasti con Piramide Informatica per quattro interventi all'anno per la manutenzione generale, aggiornamenti firmware delle apparecchiature ed il monitoraggio delle condizioni di rete.

Uno con il Gruppo sicurezza, con il quale è stato stipulato un contratto di manutenzione che prevede la revisione periodica dell'impianto una volta l'anno, gli interventi di riparazione e mano d'opera 24 ore su 24 e la sostituzione di batterie ed accumulatori.

Allo stato attuale la videosorveglianza è funzionante al 92%. 5 telecamere su 63 risultano danneggiate da fattori atmosferici o da altri agenti sconosciuti e sono in attesa di essere sostituite.

Premetto che il rapporto così preciso mi è stato consegnato dal Comandante Brusa il quale sta svolgendo un corso d'aggiornamento nel quale sta trattando proprio il problema videosorveglianza.

Mi ha già promesso che alla fine di questo corso arriveranno delle proposte di modifica e di allargamento. Dal nostro punto di vista si necessita un ampliamento per completare la cintura di sicurezza e per estendere la zona videosorvegliata. Ci sono dei miglioramenti che possono essere messi in atto subito o a breve termine che sono l'ottimizzazione dell'immagine notturna e l'automatizzazione dei processi di analisi video come ad esempio la lettura targhe. Li abbiamo già, ma il software non è ancora ideale. Ci stiamo comunque muovendo in questo ambito.

Per quanto riguarda l'allargamento e l'ampliamento questa è la famosa fase 2 che il Municipio ha ritardato più volte e non perché non ne vede la necessità ma perché voleva combinarlo assieme alla fibra ottica.

A questo proposito stiamo valutando la FTTH e cioè la fibra ottica in tutte le case. In questo progetto vedremo se riusciremo anche a fare un investimento importante ma con un partenariato privato/pubblico così da non pesare sulle finanze comunali. Quindi è previsto però non so dire ora a con quale tempistica."

Tiziano Mazza

"Mi ritengo soddisfatto e ringrazio per la risposta."



4) Valerio Sala

da lettura dell'interpellanza "Il progetto vincente della passerella (PALoc III) e la lettera del Municipio al Consiglio di Stato inerente le Isole di Brissago.

"Lodevole Municipio,
chiedo informazioni in merito all'aggiornamento del programma di agglomerato del Locarnese PALoc III come pure all'attuale situazione inerente le Isole di Brissago.

Mi riferisco, in particolare ai seguenti fatti:

- 1) Al mancato annuncio e breve descrizione da parte del Municipio (durante la seduta d'apertura del nuovo quadriennio del Consiglio Comunale, del 10.05.2016) del progetto che ha vinto il concorso per la costruzione di una passerella ciclo-pedonale che collegherà le sponde della Maggia tra via Morettina (Locarno) e via Aerodromo (Ascona), sempre nell'ambito del PALoc III.
- 2) Al mancato annuncio e breve descrizione da parte del Municipio (durante la stessa seduta, del 10.05.2016) della lettera del Municipio inviata al Consiglio di Stato, nella quale si esprimeva l'intenzione di cedere la quota delle Isole di Brissago di Ascona al Cantone.

Martedì 10 maggio, alle 20.30, il Municipio era già a conoscenza delle seguenti decisioni:

- 1) del progetto vincente del concorso per la costruzione di una passerella ciclo-pedonale, sempre nell'ambito del PALoc III. (Decisione annunciata il 10 maggio alle ore 18.00 a Casorella, Locarno ed il Consiglio Comunale di Ascona si è riunito lo stesso giorno alle ore 20.30). (vedi articoli apparsi su "La Regione" 06.05.2016 e 11.05.2016 con la presentazione del vincitore)
- 2) della lettera che il Municipio ha inviata al Consiglio di Stato, martedì 10 maggio, nella quale si esprimeva l'intenzione di cedere la quota delle Isole di Brissago di Ascona al Cantone.
(La posta chiude prima delle 20.30). (Vedi articolo apparso giovedì 12.05.2016 su "La Regione").

Non si capisce per quale motivo il Consiglio Comunale non è stato informato tempestivamente. Tutte queste informazioni sono apparse sulla stampa locale uno o due giorni dopo! Spero che tale procedura non diventi la prassi per informare il Consiglio Comunale che in ogni caso dovrà chinarsi, prima o poi, sulle questioni appena citate, visto che si tratta di costi che superano i 40'000.-.

Domande:

Chiedo al Municipio lumi:

- 1) sul progetto che ha vinto il concorso per la costruzione di una passerella ciclo-pedonale, sempre nell'ambito del PALoc III. Anche se buona parte della passerella si troverà sul territorio del Comune di Locarno, il Comune di Ascona è tenuto a partecipare alle spese di costruzione e di progettazione.

Da notare che a partire dal 11.05.2016 fino al 25.05.2016 i progetti dei partecipanti al concorso in questione, compreso quello vincente erano esposti a Casorella (Locarno). Pure questa informazione non è stata data dal Municipio durante la seduta del Consiglio Comunale in questione. Nemmeno il lunedì 09.05.2016 alla serata informativa inerente il PALoc III, organizzata per i consiglieri comunali di Ascona e Losone, presso il Centro La Torre di Losone, non è stata annunciata la

serata della premiazione a Casorella con l'apertura al pubblico dell'esposizione dei progetti dei concorrenti (11-25.05.2016, dalle 14.00 alle 18.00). Tutto questo l'ho appreso dalla stampa.

- 2) sulla questione di cedere la quota delle Isole di Brissago di Ascona al Cantone. Il 2 novembre del 1949 Ascona ha investito 150.000.- franchi, che corrispondeva ad una quota di 5/24 della comproprietà delle Isole di Brissago. (In base al Contratto d'acquisto delle Isole del 02.11.1949)
- 3) sulle ragioni che hanno spinto il Municipio a non informare tempestivamente il Consiglio Comunale in merito alle questioni appena citate.

Si spera che in futuro, in nome della trasparenza e della reciproca fiducia, tali mancanze non si ripetano.

Valerio Sala (primo interpellante).”

Sindaco

“Iniziamo dal terzo punto e sulle ragioni che hanno spinto il Municipio a non informare tempestivamente il Consiglio comunale in merito alle questioni appena citate.

Il Municipio sapeva! Il Municipio sa tante cose ma non può venire a parlare delle 40 lettere che spedisce ogni giorno. Ad oggi siamo ad oltre mille trattande e siamo solo a metà anno e per questo non possiamo venire a raccontare tutto.

Quindi, se si vuole sapere in tempo reale cosa succede, la prossima volta bisogna candidarsi per il Municipio invece che il per Consiglio comunale.

Quel giorno ci si è riuniti alle ore 18.00 a e alle 20.30 c'era Consiglio comunale. Personalmente ho ricevuto una foto sul telefonino dal Capo dell'Ufficio tecnico alle 18.44, quando ero ancora in seduta di Municipio, ed è una foto dalla quale non si capisce granché.

La passerella è tutta su territorio di Locarno ed Ascona partecipa al finanziamento come Comune CIT. Sapete che c'è una chiave di riparto per tutte le opere di PALoc dove circa la metà è a carico della Confederazione, un quarto è a carico del Cantone e un quarto a carico della CIT. Visto che era tutta sul terreno di Locarno nessuno del Comune di Ascona era nella giuria e quindi a tutt'oggi il Municipio ne sa quanto lei e stiamo aspettando la comunicazione ufficiale.

Poi c'è ancora una cosa, lei ha detto: “nemmeno lunedì 09.05.2016 durante la serata informativa inerente il PALoc III...”. Allora questa passerella, così come il ponte, fanno parte del PALoc II e dunque non era la serata giusta per parlarne.

Per quanto riguarda le Isole di Brissago sì, abbiamo investito nel 1949 fr. 150'000.- e circa cinque anni fa 1.5 mio. Non siamo degli sprovveduti e se abbiamo scritto una lettera al Cantone, cosa che il Municipio può fare senza chiedere al Consiglio comunale, è perché c'è una strategia e in base alla stessa vedremo dove andare. È chiaro che un conto è scrivere una lettera e un conto è firmare un atto di vendita per il quale tutti sappiamo che dobbiamo passare dal Consiglio comunale.

Quindi non vedo dove sono le sue preoccupazioni e non mi sembra che non vi sia trasparenza. Il Consiglio comunale ha la facoltà di presentare Mozioni ed Interpellanze e lei di fare tutte le interpellanze che vuole. Poi il Municipio dovrà rispondere durante il Consiglio comunale successivo se arrivano entro 7 secondi i termini LOC. Mi sembra quindi di avere risposto alle sue domande.”

**Valerio Sala**

“Volevo solo fare una piccola puntualizzazione: io tutto questo l’ho fatto per il semplice motivo. Mi auguro veramente che ci sia la trasparenza più assoluta. Non è che un dato momento si vengono a sapere le cose tramite la stampa. Vorrei se possibile evitare questo. Quando ci sono temi importanti come nel caso delle Isole di Brissago sarebbe bello che il Consiglio comunale venisse informato nel merito. Tutto lì, né più né meno.”

Sindaco

“Non sono solo le lettere del Municipio che vanno sulla stampa, ci sono anche tante interpellanze che vanno sulla stampa, quindi ci sono le sedi ed i momenti tecnici più opportuni per poterne parlarne. A lei stanno molto a cuore le Isole, e lo capisco, ma ad altra gente stanno a cuore altre cose. Dovremmo dunque venire e fare una seduta solo per spiegarvi cosa è stato fatto negli ultimi sei mesi. La legge stabilisce questo modo di agire e noi ci atteniamo ad esso.”

5) Valerio Sala

da lettura dell’interpellanza “Poligono del Giappone”

“Lodevole Municipio,
chiedo informazioni in merito alla lotta al Poligono del Giappone (*Reynoutria japonica* oppure *Poligonum cuspidatum*) sul territorio di Ascona. Mi riferisco, in particolare alle seguenti questioni:

- In diverse zone nel comune d’Ascona cresce una neofita invasiva tra le più problematiche: il Poligono del Giappone.
- La lotta si limita allo sfalcio del Poligono e spesso vengono lasciate sul posto le piante appena tagliate.

Questa specie di origine giapponese colonizza molto rapidamente zone appena liberate dalla vegetazione (scarpate, scavi abbandonati) e molto velocemente si espande a macchia d’olio occupando il posto della vegetazione indigena. Inoltre i resti delle piante morte rilasciano nel terreno sostanze che impediscono ai semi delle altre piante di germinare, eccetto quelli della propria specie, favorendo la formazione di una vera e propria monocultura (questo fenomeno è detto “allelopatia”). Le radici del Poligono possono raggiungere fino ad un metro di profondità. Per queste ragioni non ha senso tagliare le piante lasciando su posto il materiale appena tagliato, dato che non vengono tolte le radici ed inoltre si favorisce la crescita e la germinazione dei semi del Poligono stesso. Da notare che frammenti anche piccoli di radici riescono facilmente a germogliare.

Domande:

Chiedo al Municipio:

- Chi è responsabile nel nostro comune della lotta alle neofite nello specifico al Poligono del Giappone ?
- Chi dovrebbe occuparsi della lotta al Poligono del Giappone, il Comune o il proprietario del terreno sul quale cresce (per esempio il Patriziato, i Terreni alla Maggia...)?

- Se del caso, cosa intende fare il Comune? Agire da solo nella lotta alle neofite invasive e far partecipare alle spese i proprietari oppure obbligare i proprietari stessi alla tale lotta?
- Come intende il Comune eseguire la lotta alle neofite: tramite le squadre specializzate (formate dal cantone) oppure con la squadra comunale (in questo caso da formare) o ancora con ditte private specializzate?

Valerio Sala (primo interpellante)”

Sindaco

“Chi è responsabile nel nostro Comune della lotta alle neofite?

È di competenza dell'UTC e per esso del capo del servizio esterno Signor Colosio in collaborazione con il Patriziato di Ascona e l'Ufficio cantonale competente. A prova di questo c'è una e-mail del Cantone - indirizzata non a tutti i Comuni ma al Comune di Ascona - dove dicono che negli anni la lotta alle neofite ha dato degli ottimi risultati e questo grazie anche alla nostra preziosa collaborazione. Ci sono state inviate anche le fotografie dove ci sono le piante infestanti. Quindi la collaborazione avviene fra l'UTC, il Cantone e naturalmente anche il Patriziato.

Chi dovrebbe occuparsi della lotta al “poligono del Giappone?

Per quanto compete le superfici del Patriziato ad uso pubblico se ne occupa l'UTC in collaborazione con il Patriziato stesso con le direttive del Cantone. Per i fondi privati l'UTC non interviene.

Se del caso cosa intende fare il Comune? Agire da solo nella lotta alle neofite invasive e fare partecipare alle spese i proprietari oppure obbligare i proprietari stessi alla lotta?

Attualmente per quanto ci consta non vi è nessun obbligo nei confronti dei proprietari ma unicamente delle direttive.

Come intende il Comune eseguire la lotta alle neofite: tramite le squadre specializzate formate dal Cantone oppure con la squadra comunale in questo caso da formare o con ditte private specializzate?

Attualmente sono stati fatti alcuni interventi puntuali con il Patriziato con asportazione e trasporto di materiale direttamente all'incenerimento di Cadenazzo secondo le direttive cantonali.

Rendiamo attenti che il nostro giardiniere Buzzini è già formato in materia ed ha il compito di monitorare la presenza di piante infestanti nelle aree pubbliche o private ad uso pubblico in collaborazione con le autorità cantonali.”

Comunque grazie per la lezione di botanica. Abbiamo imparato qualche cosa.”

Valerio Sala

“Solo alcune piccolissime puntualizzazioni. Io avevo visto che effettivamente tante volte c'erano delle piante che sono state lasciate sul posto. Ultimamente ho visto che sono in buona parte state tolte. Comunque probabilmente in futuro penso bisognerà essere più incisivi per il semplice fatto che bisogna proprio eliminarle perché è una pianta estremamente tenace. Forse è l'unica invasiva che potrebbe creare problemi. Le altre sono piuttosto guerre di religione e se ne può discutere a lungo.”

Presidente

“Per la mozione che è stata trasformata in interpellanza il Sindaco, in parte nella prima interpellanza della Signora Sala, ha risposto agli sessi argomenti della mozione e quindi ha già dato risposta.



Prima di concludere la seduta cedo la parola al municipale Steiger che deve fare un annuncio.”

Stefano Steiger

“Signore e Signori Consiglieri comunali, il Municipio ci tiene ad informarvi che in data odierna ha siglato l’adesione per due anni e poi con l’avvallo del Consiglio comunale se lo vorrete diventeranno tre, con l’associazione “I Borghi più Belli della Svizzera”.

L’Associazione a livello svizzero è nata da poco, è nata nel 2015 e al momento ci sono Comuni al suo interno come Morcote, Poschiavo, Grandson, Gruyères e altri ancora. È attiva in diversi paesi europei e del mondo. Ad esempio in Francia conta centoquarantotto Comuni, in Italia duecentocinquantesette, in Spagna quarantacinque. E vi è anche un’Associazione mantello a livello mondiale. Evidentemente l’Associazione svizzera dovrà crescere, secondo noi è un’iniziativa interessante e mira a promuovere, tutelare, valorizzare e coordinare in un circuito turistico i Comuni che ne fanno parte e che ossequiano a determinati criteri qualitativi come il patrimonio storico, culturale, architettonico e paesaggistico.

L’Associazione ha voluto fortemente tramite i suoi rappresentanti la presenza di Ascona e ci ha anche confermato che ossequiamo appieno a tutti i criteri richiesti. Quindi ci tenevo ad informarvi in merito all’adesione a questa Associazione da parte del Comune di Ascona.”

Presidente

“Un ulteriore avviso, nel senso che è stata presentata un’interpellanza a cui verrà data risposta al prossimo Consiglio comunale.”

Marco Passalia

“Una breve richiesta al Presidente, ricordo che l’ex collega di Consiglio comunale, penso nella scorsa legislatura o addirittura in quella precedente, chiese di poter implementare la pratica della posta elettronica. Quindi di inviare messaggi e corrispondenza per posta elettronica. Mi sempre addirittura che c’era una mozione. Semplicemente in ottica futura chiedo di prendere nota di ciò. Credo sia molto comodo per quasi tutti i colleghi di Consiglio comunale.”

Sindaco

“Mi dà l’occasione di dire che ieri è stato il primo giorno nel quale tutta la posta in entrata in Comune è stata scansionata in quanto abbiamo implementato un servizio Gecoti per informatizzare tutto quanto entra ed esce dal Comune. E questo grazie al grosso lavoro del nostro Vice Segretario. Quindi chiediamo un attimo di pazienza e arriveremo.”

Presidente alle ore 22.26 dichiara chiusa la seduta.

